



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

ESTRATTO DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

N. 2064

del 15-12-2011

SERVIZIO: ECOLOGIA

UFFICIO: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

OGGETTO: SEI s.r.l. - Procedura di V.I.A. - Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Solar Farm Pignicelle" - Comune di Brindisi

L'anno duemilaundici, il giorno quindici del mese di dicembre

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto che sulla determinazione in oggetto è stato acquisito, ai sensi dell'art. 55 comma 3, dello Statuto della Provincia il parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Favorevole

Li, 14-12-2011

Il Segretario Generale
F.to PORCELLI GIOVANNI

Visto del Direttore Generale, Dr. Giovanni PORCELLI, di conformità programmatica e di attuazione del Piano Esecutivo di Gestione, ai sensi dell'art. 57, comma 5 dello Statuto Provinciale, così formulato: Favorevole

Li, 14-12-2011

Il Direttore Generale
F.to PORCELLI GIOVANNI

Atteso che la gestione dell'Ente è affidata ai Dirigenti per effetto della prevista normativa contenuta nella legislazione vigente;

Attesa pertanto la propria esclusiva competenza;

Premesso che:

- con istanza acquisita in atti il 10/11/2010 con prot. 98153, il sig. Basile Donato, nato a Brindisi il 10/08/1961, in qualità di Amministratore Unico della società SEI s.r.l., avente sede legale in Carovigno in Via Grazia Deledda n.2/A, ha chiesto l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e L.R. n. 11/01 e s.m.i., per il *Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Solar Farm Pignicelle" della potenza di picco complessiva pari a 40,58 MWp, diviso in 12 lotti tutti ricadenti in agro del comune di Brindisi interconnessi tra loro con unico cavidotto per il collegamento in stallo presso la S.E. "Brindisi – Pignicelle"*, allegando:
 - *il progetto definitivo;*
 - *lo studio d'impatto ambientale;*
 - *la sintesi non tecnica;*
 - *copia della ricevuta di pagamento per la pubblicazione dell'avviso a mezzo stampa;*
 - *copia della ricevuta del versamento degli oneri istruttori;*
 - *copia in formato elettronico degli elaborati;*
 - *dichiarazione di conformità della copia elettronica alla documentazione cartacea;*
- con successiva nota prot. n. 100743 del 16/11/2010, la ditta ha trasmesso:
 - *copia dell'avviso a mezzo stampa pubblicato su Nuovo Quotidiano di Puglia del 10/11/2010;*
 - *copia della ricevuta di deposito del progetto presso il Comune di Brindisi;*
- con ulteriore nota acquisita in atti il 25/11/2010 al prot. 103772, il proponente ha trasmesso alcuni elaborati integrativi (copia elettronica di 3 contratti preliminari di compravendita, 10 certificati di destinazione urbanistica del Comune di Brindisi e 2 tavole, nonché loro copia su supporto informatico) che per mera dimenticanza non erano stati allegati all'istanza;
- in esito alla comunicazione (prot. 106859 del 07/12/2010) con cui il Servizio Ecologia della Provincia di Brindisi informava il proponente dell'approvazione, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68/16 del 29/11/2010, del *Regolamento per la redazione degli studi e la valutazione della compatibilità ambientale di impianti fotovoltaici da realizzarsi nel territorio della Provincia di Brindisi*, assegnando 30 giorni per l'adeguamento e l'eventuale integrazione della documentazione, la ditta ha dato riscontro a mezzo di una nota, a firma dell'avv. Vincenzo Farina, acquisita l'11/01/2011 al prot. 1936, in cui si contesta la richiesta di adeguamento;
- con successiva nota n. 20491 del 14/03/2011, il Servizio Ecologia ha comunicato alla ditta l'approvazione da parte della Giunta Provinciale, con Deliberazione n.44 del 04/03/2011, di specifiche direttive finalizzate all'applicazione delle disposizioni regolamentari di cui alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68/16 del 29/11/2010, assegnando ulteriori 30 giorni per eventuali adeguamenti;
- con nota acquisita agli atti in data 13/04/2011 prot. 29488 la ditta ha depositato nuovamente una copia in formato elettronico di tutta la documentazione, così come presentata per via telematica alla Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo – Ufficio Energia e Reti Energetiche, in data 28/02/2011 e integrata in data 16/03/2011, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 24/2010 e dalla D.G.R. 3029/2010;
- in data 20/04/2011 è stato acquisito al prot. 31801 dell'Ente il ricorso proposto dalla Società SEI s.r.l. n. 645/2011 presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia di Lecce – Sezione Prima contro la Provincia di Brindisi, avverso le predette note prot. 106859/2010 e 20491/2011, nonché avverso la Deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 68/16 del 2010 e la Deliberazione di Giunta n. 44 del 04/03/2011;
- il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia di Lecce – Sezione Prima, a seguito di ricorso presentato da altra società, con ordinanza cautelare n. 345/11 del 27/04/2011 ha disposto l'annullamento della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68/16 del 29/11/2010 e dell'allegato Regolamento, determinando di fatto una sostanziale disapplicazione degli stessi;
- con lettera datata 07/07/2011, acquisita al prot. 59372 del 12/07/2011, la ditta ha trasmesso copia di tutti i pareri e nulla osta già acquisiti rilasciati da altri Enti;
- con nota n. 58512 del 08/07/2011, il Servizio Ecologia ha sollecitato il comune di Brindisi ad esprimere il parere di competenza;

- con nota prot. 60403 del 14/07/2011 la ditta ha consegnato una copia cartacea della documentazione progettuale, conforme a quella in formato elettronico depositata in data 13/04/2011;
- con ulteriore nota n. 66149 del 04/08/2011 la Provincia di Brindisi ha nuovamente sollecitato il Comune di Brindisi, quale ente interessato ai sensi degli art. 11 comma 4 e 16 comma 5 della L.R. 11/01 e s.m.i. e art. 25 comma 3 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., ad esprimere un parere in merito al progetto in questione, informando che, in assenza di riscontro, comunque il procedimento sarebbe stato portato a termine;
- con nota n. 67247 del 10/08/2011 la Provincia di Brindisi ha informato la società dell'approvazione, con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 147 del 29 luglio 2011, degli *Indirizzi organizzativi e procedurali per lo svolgimento delle procedure di VIA di progetti per la realizzazione di impianti fotovoltaici*, richiedendo ulteriore documentazione e assegnando 30 gg per dare riscontro;
- il proponente, con lettera di trasmissione acquisita agli atti il 29/08/2011 prot. 70027, ha integrato la documentazione con i seguenti allegati: *relazione dismissione; relazione specialistica pedo-agronomica (giurata); relazione illustrativa sulle produzioni agricole di pregio (giurata); relazione illustrativa degli elementi caratteristici del paesaggio agrario (giurata); relazione integrativa paesaggistica e sistemazione a verde*, comunicando contestualmente che il lotto di progetto n. 7 non sarà più utilizzato per l'installazione di pannelli fotovoltaici;
- la società SEI s.r.l. ha dato parziale riscontro alla nota prot. 67247/2011 della Provincia trasmettendo in data 01/09/2011, con prot. 71074, il progetto di monitoraggio dei parametri microclimatici e chimico-fisici del suolo, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alle attività della società, e in data 13/09/2011, prot. 73424, lo studio idrologico-idraulico con allegata tavola relativa al rimodellamento della parte d'impianto posizionata sul lotto n. 1;
- la ditta ha presentato un'ulteriore integrazione spontanea, acquisita il 13/09/2011 al prot. 73422, relativa alla sistemazione delle aree a verde e perimetrali ai lotti fotovoltaici;
- il proponente in data 09/11/2011, prot. 91514, ha trasmesso il parere rilasciato dall'Autorità di Bacino della Puglia;
- a seguito di richiesta di chiarimenti in merito ai manufatti e alle colture segnalate sui terreni interessati dall'intervento, inoltrata dalla Provincia di Brindisi con prot. 93894 del 16/11/2011, la società ha dato riscontro in data 24/11/2011 prot. 96755.

Rilevato che

- dall'esame della documentazione complessivamente presentata dalla Società si evincono i seguenti elementi essenziali descritti relativamente all'intervento che si propone di realizzare:
 - l'istanza si riferisce ad un progetto per la realizzazione di una centrale fotovoltaica, con moduli in silicio policristallino collocati al suolo, della potenza complessiva di 40,58 MWp, e delle opere e infrastrutture connesse, consistenti nella realizzazione delle cabine elettriche di conversione e trasformazione, cabine di distribuzione, rete elettrica interrata, strade, nonché di un cavidotto esterno MT interrato, di lunghezza complessiva inferiore a 11 km, di collegamento alla cabina primaria, in cui si provvederà ad elevare la tensione a 150 kV per poi collegarsi alla Stazione Elettrica di Pignicelle;
 - pur rientrando l'intervento nell'ambito di applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in quanto riconducibile alla fattispecie di cui all'Allegato IV punto 2 c) "*impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore ad 1 MW*", nonché nell'allegato B, punto B.2.g/5-bis) della L.R. n.11/2001 e s.m.i. tra quelli la cui competenza in materia di V.I.A. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. è stata trasferita dalla Regione Puglia alla Provincia, il proponente ha richiesto l'attivazione della procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 4 comma 6 b) della L.R. n.11/2001 e s.m.i.;
 - l'impianto è suddiviso in 12 lotti fotovoltaici, realizzati con moduli in silicio policristallino, delimitati da recinzioni e con ingressi indipendenti gli uni dagli altri, collegati elettricamente con un unico elettrodotto, aventi le caratteristiche descritte nel seguito.

- Il **lotto 1**, secondo quanto previsto originariamente, sarà costituito da 16.632 moduli fotovoltaici, raggruppati in 12 sottocampi, per una potenza complessiva di 3,99 MWp, superficie irradiata di 27.004 m² e superficie velica 23.386 m², 3 cabine di conversione e trasformazione e una cabina di distribuzione;
 - è ubicato su terreni censiti all'Agenzia del Territorio (catasto terreni) nel Comune di Brindisi al foglio di mappa 107 particelle 66-132-185-208-209-210-211-212-213-220-221-222-223-224-225-226-227-403-404;
 - non ricade all'interno di aree naturali protette, parchi, riserve naturali, siti della Rete Natura 2000, zone IBA o perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia riguardanti la pericolosità idraulica e la pericolosità geomorfologica;
 - ad Ovest l'impianto dista meno di 150 m da un corso d'acqua censito nella carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino della Puglia; in proposito il layout dell'impianto è stato rimodulato, riducendo la superficie irradiata a 26.000 m² circa, per far sì che la distanza dal predetto corso d'acqua episodico risulti pari a 75 m;
 - ad Est l'impianto dista circa 50 m da un altro corso d'acqua episodico censito nella medesima carta idrogeomorfologica;
 - non ci sono immobili e aree dichiarate di notevole interesse, né beni culturali, né aree tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/04;
 - la masseria *Marrazza* è segnalata nella carta dei beni culturali e parte dell'impianto, localizzata sulle part. 211-212-213-220-225-226-227 del fog. 107, interessa l'area annessa (100m);
 - secondo i certificati di destinazione urbanistica, il lotto è tipizzato secondo il PRG del Comune di Brindisi come zona *E agricola*, e dista circa 800 m dalla *zona di recupero insediamenti abusivi (legge 47/85)*, così come individuata dall'adeguamento del PRG adottato con Delibera C.C. 94/2001;
 - secondo l'adeguamento comunale del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia, lo stesso è classificato come Ambito Territoriale Esteso C di *valore distinguibile*, D di *valore relativo* ed E di *valore normale*;
 - una piccola porzione del lotto rientra nell'ATD area annessa a pozzi-sorgenti (emergenze idrogeologiche), in cui trova applicazione l'art. 3.06 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT/p, ma i pannelli sono posizionati all'esterno di detta area;
 - attualmente il suolo è utilizzato come seminativo, con rotazione agronomica fra colture primaverili-estive e autunno-vernine tipiche della zona, è dotato di un modesto fabbricato rurale abbandonato che è collocato all'esterno del perimetro dell'impianto, ed è gravato da servitù di elettrodotto.
- Il **lotto 2** sarà costituito da 2.772 moduli fotovoltaici, raggruppati in 2 sottocampi, per una potenza complessiva di 0,67 MWp, superficie irradiata di 4.500 m² e superficie velica 3.898 m², 1 cabina di conversione e trasformazione e una cabina di distribuzione;
 - è ubicato su terreni censiti all'Agenzia del Territorio (catasto terreni) nel Comune di Brindisi al foglio di mappa 107 particelle 25-26-119-304-305-535;
 - non ricade all'interno di aree naturali protette, parchi, riserve naturali, siti della Rete Natura 2000, zone IBA o perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia riguardanti la pericolosità idraulica e la pericolosità geomorfologica;
 - a Nord la particella 26 è ubicata nei pressi di un corso d'acqua episodico censito nella carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino della Puglia;
 - non ci sono immobili e aree dichiarate di notevole interesse, né beni culturali o aree tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/04, né segnalazioni della carta dei beni culturali;
 - secondo i certificati di destinazione urbanistica, l'area è tipizzata secondo il PRG del Comune di Brindisi come zona *E agricola*, ed è classificata, secondo l'adeguamento comunale del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia, come Ambito Territoriale Esteso E di *valore normale*, e non è interessata da ATD;
 - attualmente il suolo è utilizzato prevalentemente come seminativo, con rotazione agronomica fra colture primaverili-estive e autunno-vernine tipiche della zona, ma la particella 25 ospita piante di ulivo aventi circa 5-7 anni d'età ed è gravato da servitù di elettrodotto;
 - le piante di ulivo saranno espantate e spostate all'interno dell'area destinata a macchia mediterranea;
 - sulla particella 119 esiste un fabbricato rurale con deposito e relative pertinenze, che sarà demolito, circondato da alberi da frutto, e quattro alberi d'olivo posti a corona lungo il lato Sud.

- Il **lotto 3** sarà costituito da 44.352 moduli fotovoltaici, raggruppati in 32 sottocampi, per una potenza complessiva di 10,64 MWp, superficie irradiata di 72.010 m² e superficie velica 62.362 m², 8 cabine di conversione e trasformazione e una cabina di distribuzione;
 - è ubicato su terreni censiti all'Agenzia del Territorio (catasto terreni) nel Comune di Brindisi al foglio di mappa 108 particelle 2-3-4-5-6-27-28-58-65-80-82-83-116-125-126-154-166-167-175-193-197-199-200-264-265-266 e foglio 133 particelle 11-13-14-15-16-17-57-58-59-130-254-255-256-260-261-262;
 - non ricade all'interno di aree naturali protette, parchi, riserve naturali, siti della Rete Natura 2000, zone IBA o perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia riguardanti la pericolosità idraulica e la pericolosità geomorfologica, e non sono presenti elementi censiti nella carta idrogeomorfologica della stessa Autorità di Bacino;
 - non ci sono immobili e aree dichiarate di notevole interesse, né beni culturali o aree tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/04, né segnalazioni della carta dei beni culturali;
 - secondo i certificati di destinazione urbanistica, l'area è tipizzata secondo il PRG del Comune di Brindisi come zona *E agricola*, e dista circa 600 m dalla *zona di recupero insediamenti abusivi (legge 47/85)*, così come individuata dall'adeguamento del PRG adottato con Delibera C.C. 94/2001;
 - è inoltre classificata, secondo l'adeguamento comunale del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia, come Ambito Territoriale Esteso E di *valore normale* e D di *valore relativo*, e non è interessata da ATD;
 - attualmente il suolo è utilizzato prevalentemente come seminativo, con rotazione agronomica fra colture primaverili-estive e autunno-vernine tipiche della zona, ed è gravato da servitù di elettrodotto;
 - sono presenti due manufatti utilizzati per l'ispezione di una condotta idrica, avente direzione Nord-Sud, posizionati al di fuori dell'impianto, e un'area recintata al cui interno insiste un fabbricato su due livelli e a poca distanza un deposito per attrezzature agricole; questi ultimi manufatti non saranno di pertinenza della società SEI s.r.l.;
- Il **lotto 4** sarà costituito da 8.316 moduli fotovoltaici, raggruppati in 6 sottocampi, per una potenza complessiva di 2,00 MWp, superficie irradiata di 13.502 m² e superficie velica 11.693 m², 2 cabine di conversione e trasformazione e una cabina di distribuzione;
 - è ubicato su terreni censiti all'Agenzia del Territorio (catasto terreni) nel Comune di Brindisi al foglio di mappa 133 particella 165 e foglio 133 sviluppo b particelle 29-30-31-32-33-34-56-143-144-160;
 - non ricade all'interno di aree naturali protette, parchi, riserve naturali, siti della Rete Natura 2000, zone IBA o perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia riguardanti la pericolosità idraulica e la pericolosità geomorfologica;
 - non ci sono immobili e aree dichiarate di notevole interesse, né beni culturali o aree tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/04, né segnalazioni della carta dei beni culturali;
 - a Sud-Ovest dell'impianto è presente un corso d'acqua episodico censito nella carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino della Puglia, che dista circa 150 m dall'area occupata dai pannelli;
 - secondo i certificati di destinazione urbanistica, l'area è tipizzata secondo il PRG del Comune di Brindisi come zona *E agricola*, classificata, secondo l'adeguamento comunale del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia, come Ambito Territoriale Esteso C di *valore distinguibile*, D di *valore relativo* ed E di *valore normale*;
 - sebbene il lotto rientri nell'ATD area annessa a corso d'acqua (in cui trova applicazione l'art. 3.08 delle NTA del PUTT/p), i pannelli sono posizionati all'esterno di detta area;
 - attualmente il suolo è utilizzato come seminativo, con rotazione agronomica fra colture primaverili-estive e autunno-vernine tipiche della zona, è gravato da servitù di elettrodotto e sullo spigolo Est è presente un piccolo fabbricato rurale, che resterà esterno al perimetro d'impianto.
- Il **lotto 5** sarà costituito da 19.404 moduli fotovoltaici, raggruppati in 14 sottocampi, per una potenza complessiva di 4,66 MWp, superficie irradiata di 31.504 m² e superficie velica 27.284 m², 4 cabine di conversione e trasformazione e una cabina di distribuzione;
 - è ubicato su terreni censiti all'Agenzia del Territorio (catasto terreni) nel Comune di Brindisi al foglio di mappa 132 particelle 155-161-217-278-281-343-442-443;
 - non ricade all'interno di aree naturali protette, parchi, riserve naturali, siti della Rete Natura 2000, zone IBA o perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia riguardanti la pericolosità idraulica e la pericolosità geomorfologica, e non sono presenti elementi censiti nella carta idrogeomorfologica della stessa Autorità di Bacino;

- non ci sono immobili e aree dichiarate di notevole interesse, né beni culturali o aree tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/04;
 - la masseria *Piccoli Palmarini* è segnalata nella carta dei beni culturali e una piccola parte dell'impianto, localizzata sulla particella 343 del fog. 132, ne interessa l'area annessa (100m);
 - secondo i certificati di destinazione urbanistica, l'area è tipizzata secondo il PRG del Comune di Brindisi come zona *E agricola*, classificata, secondo l'adeguamento comunale del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia, come Ambito Territoriale Esteso C di *valore distinguibile*, D di *valore relativo* ed E di *valore normale*;
 - sebbene il lotto, ed esattamente la particella 217 del fog. 132, rientri nell'ATD area annessa a corso d'acqua (in cui trova applicazione l'art. 3.08 delle NTA del PUTT/p), i pannelli sono posizionati all'esterno di detta area;
 - attualmente il suolo è utilizzato come seminativo, con rotazione agronomica fra colture primaverili-estive e autunno-vernine tipiche della zona, e sulle particelle 442 e 443 insistono due fabbricati rurali, che rimarranno all'esterno del perimetro d'impianto.
- Il **lotto 6** sarà costituito da 11.088 moduli fotovoltaici, raggruppati in 8 sottocampi, per una potenza complessiva di 2,66 MWp, superficie irradiata di 18.002 m² e superficie velica 15.591 m², 2 cabine di conversione e trasformazione e una cabina di distribuzione;
- è ubicato su terreni censiti all'Agenzia del Territorio (catasto terreni) nel Comune di Brindisi al foglio di mappa 149 particelle 144-150-151-155-156-188-208-210-212-292-293-294-295-305-326-327-328-330;
 - non ricade all'interno di aree naturali protette, parchi, riserve naturali, siti della Rete Natura 2000, zone IBA o perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia riguardanti la pericolosità idraulica e la pericolosità geomorfologica;
 - ad Ovest dell'impianto è presente un corso d'acqua episodico censito nella carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino della Puglia, che dista più di 150 m dall'area occupata dai pannelli;
 - non ci sono immobili e aree dichiarate di notevole interesse, né beni culturali o aree tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/04;
 - secondo i certificati di destinazione urbanistica, l'area è tipizzata secondo il PRG del Comune di Brindisi come zona *E agricola*, classificata, secondo l'adeguamento comunale del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia, come Ambito Territoriale Esteso E di *valore normale*;
 - attualmente il suolo è utilizzato come seminativo, con rotazione agronomica fra colture primaverili-estive e autunno-vernine tipiche della zona.
- Sul **lotto 7** inizialmente si prevedeva l'installazione di 8.316 moduli fotovoltaici, raggruppati in 6 sottocampi, per una potenza complessiva di 2,00 MWp, superficie irradiata di 13.502 m² e superficie velica 11.693 m², 2 cabine di conversione e trasformazione e una cabina di distribuzione da ubicare su terreni censiti all'Agenzia del Territorio (catasto terreni) nel Comune di Brindisi al foglio di mappa 149 particelle 84-232-244-103-85-107-87-231-235-236-109-233-237-234-238-88-86-111 e foglio 132 particelle 296-298-297. Rispetto a tale previsione iniziale, il proponente con nota prot. 73422 del 13/09/2011 ha dichiarato di **destinare tale lotto esclusivamente alla coltura a macchia mediterranea**;
- Il **lotto 8** sarà costituito da 12.474 moduli fotovoltaici, raggruppati in 9 sottocampi, per una potenza complessiva di 2,99 MWp, superficie irradiata di 20.252 m² e superficie velica 17.539 m², 3 cabine di conversione e trasformazione e una cabina di distribuzione;
- è ubicato su terreni censiti all'Agenzia del Territorio (catasto terreni) nel Comune di Brindisi al foglio di mappa 150 particelle 147-149-155-162-172-175;
 - non ricade all'interno di aree naturali protette, parchi, riserve naturali, siti della Rete Natura 2000, zone IBA o perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia riguardanti la pericolosità idraulica e la pericolosità geomorfologica, e non sono presenti elementi censiti nella carta idrogeomorfologica della stessa Autorità di Bacino;
 - non ci sono immobili e aree dichiarate di notevole interesse, né beni culturali o aree tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/04;
 - secondo i certificati di destinazione urbanistica, l'area è tipizzata secondo il PRG del Comune di Brindisi come zona *E agricola*, classificata, secondo l'adeguamento comunale del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia, come Ambito Territoriale Esteso C di *valore distinguibile*, D di *valore relativo* ed E di *valore normale*;

- sebbene la particella 175 del fog. 150, rientri nell'ATD area annessa a corso d'acqua (in cui trova applicazione l'art. 3.08 delle NTA del PUTT/p), i pannelli sono posizionati all'esterno di detta area;
- attualmente il suolo è utilizzato come seminativo, con rotazione agronomica fra colture primaverili-estive e autunno-vernine tipiche della zona, e sulla particella 147 insiste un fabbricato rurale con intorno alcuni alberi da frutto; tale fabbricato, non accatastato, sarà demolito.
- **Il lotto 9** sarà costituito da 12.474 moduli fotovoltaici, raggruppati in 9 sottocampi, per una potenza complessiva di 2,99 MWp, superficie irradiata di 20.252 m² e superficie velica 17.539 m², 3 cabine di conversione e trasformazione e una cabina di distribuzione;
 - è ubicato su terreni censiti all'Agenzia del Territorio (catasto terreni) nel Comune di Brindisi al foglio di mappa 149 particelle 257-272-307-308-593-594-517;
 - non ricade all'interno di aree naturali protette, parchi, riserve naturali, siti della Rete Natura 2000, zone IBA o perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia riguardanti la pericolosità idraulica e la pericolosità geomorfologica;
 - l'area si posiziona tra due corsi d'acqua episodici censiti nella carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino della Puglia, di cui quello ad ovest dista circa 100 m dall'impianto, quello ad Est circa 150 m;
 - non ci sono immobili e aree dichiarate di notevole interesse, né beni culturali o aree tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/04;
 - secondo i certificati di destinazione urbanistica, l'area è tipizzata secondo il PRG del Comune di Brindisi come zona *E agricola*, classificata, secondo l'adeguamento comunale del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia, come Ambito Territoriale Esteso D di *valore relativo* ed E di *valore normale*;
 - attualmente il suolo è utilizzato come seminativo, con rotazione agronomica fra colture primaverili-estive e autunno-vernine tipiche della zona, e sulla particella 517 esiste un modesto fabbricato rurale, collocato all'esterno del perimetro d'impianto.
- **Il lotto 10** sarà costituito da 13.860 moduli fotovoltaici, raggruppati in 10 sottocampi, per una potenza complessiva di 3,33 MWp, superficie irradiata di 22.503 m² e superficie velica 19.488 m², 3 cabine di conversione e trasformazione e una cabina di distribuzione;
 - è ubicato su terreni censiti all'Agenzia del Territorio (catasto terreni) nel Comune di Brindisi al foglio di mappa 132 particelle 58-222-238-474;
 - non ricade all'interno di aree naturali protette, parchi, riserve naturali, siti della Rete Natura 2000, zone IBA o perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia riguardanti la pericolosità idraulica e la pericolosità geomorfologica, e non sono presenti elementi censiti nella carta idrogeomorfologica della stessa Autorità di Bacino;
 - non ci sono immobili e aree dichiarate di notevole interesse, né beni culturali o aree tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/04;
 - secondo i certificati di destinazione urbanistica, l'area è tipizzata secondo il PRG del Comune di Brindisi come zona *E agricola*, classificata, secondo l'adeguamento comunale del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia, come Ambito Territoriale Esteso D di *valore relativo* ed E di *valore normale*;
 - sebbene le particelle 58 e 474 rientrino nell'ATD area annessa a corso d'acqua (in cui trova applicazione l'art. 3.08 delle NTA del PUTT/p), i pannelli sono posizionati all'esterno di detta area;
 - attualmente il suolo è utilizzato prevalentemente come seminativo, con rotazione agronomica fra colture primaverili-estive e autunno-vernine tipiche della zona, e la particella 474 è occupata per circa 1.900 m² da un vigneto a spalliera, che non ricade nell'area in cui si prevede di installare i pannelli;
 - sulle particelle 474 e 238 sono presenti due fabbricati rurali nelle cui vicinanze vi sono alcuni alberi da frutto, ubicati al di fuori del perimetro dell'impianto.
- **Il lotto 11** sarà costituito da 4.158 moduli fotovoltaici, raggruppati in 3 sottocampi, per una potenza complessiva di 1,00 MWp, superficie irradiata di 6.751 m² e superficie velica 5.846 m², una cabina di conversione e trasformazione e una cabina di distribuzione;
 - è ubicato su terreni censiti all'Agenzia del Territorio (catasto terreni) nel Comune di Brindisi al foglio di mappa 136 particelle 185-276;

- non ricade all'interno di aree naturali protette, parchi, riserve naturali, siti della Rete Natura 2000, zone IBA o perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia riguardanti la pericolosità idraulica e la pericolosità geomorfologica;
 - ad est dell'area è presente un corso d'acqua episodico censito nella carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino della Puglia che dista circa 150 m dall'impianto;
 - non ci sono immobili e aree dichiarate di notevole interesse, né beni culturali o aree tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/04;
 - secondo i certificati di destinazione urbanistica, l'area è tipizzata secondo il PRG del Comune di Brindisi come zona *E agricola*, classificata, secondo l'adeguamento comunale del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia, come Ambito Territoriale Esteso D di *valore relativo* ed E di *valore normale*;
 - attualmente il suolo è utilizzato come seminativo, con rotazione agronomica fra colture primaverili-estive e autunno-vernine tipiche della zona.
- **Il lotto 12** sarà costituito da 15.246 moduli fotovoltaici, raggruppati in 11 sottocampi, per una potenza complessiva di 3,66 MWp, superficie irradiata di 24.753 m² e superficie velica 21.437 m², 3 cabine di conversione e trasformazione e una cabina di distribuzione;
- è ubicato su terreni censiti all'Agenzia del Territorio (catasto terreni) nel Comune di Brindisi al foglio di mappa 150 particelle 102-104-414-415-416-417-418-425-426-427-428-429;
 - non ricade all'interno di aree naturali protette, parchi, riserve naturali, siti della Rete Natura 2000, zone IBA o perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia riguardanti la pericolosità idraulica e la pericolosità geomorfologica;
 - ad est dell'area è presente un corso d'acqua episodico censito nella carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino della Puglia che dista circa 100 m dall'impianto;
 - non ci sono immobili e aree dichiarate di notevole interesse, né beni culturali o aree tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/04;
 - secondo i certificati di destinazione urbanistica, l'area è tipizzata secondo il PRG del Comune di Brindisi come zona *E agricola*, classificata, secondo l'adeguamento comunale del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia, come Ambito Territoriale Esteso D di *valore relativo* ed E di *valore normale*.
 - sebbene la particella 104 rientri nell'ATD area annessa a corso d'acqua (in cui trova applicazione l'art. 3.08 delle NTA del PUTT/p), i pannelli sono posizionati all'esterno di detta area.
 - attualmente il suolo è utilizzato prevalentemente come seminativo, con rotazione agronomica fra colture primaverili-estive e autunno-vernine tipiche della zona, e in posizione centrale sul lotto vi è un fabbricato rurale con intorno alcune piante ornamentali e da frutto, non accatastato, che sarà demolito per realizzare l'impianto.
- l'impianto sarà collegato alla Stazione Elettrica di Pignicelle e la cabina elettrica sarà ubicata in agro di Brindisi, al foglio 107 particelle 535-25-26, all'interno del lotto 2;
 - l'accesso alla stazione è previsto dalla Strada Comunale n. 18, raggiungibile dalla Strada Provinciale n. 80, e l'ingresso è situato sul lato sud della stazione stessa;
 - per le acque meteoriche ricadenti all'interno della stazione elettrica, sarà realizzato un sistema di raccolta per successivo smaltimento delle acque superficiali;
 - l'elettrodotto attraverserà principalmente proprietà private e alcune strade comunali, per le quali è previsto il ripristino e, qualora ritenuto opportuno dalla Pubblica Amministrazione competente e di comune accordo con la committenza, il miglioramento della viabilità;
 - l'impianto sarà realizzato con vele in acciaio zincato affiancate a formare delle file continue, distanti tra loro 3,50 m; i moduli saranno orientati a sud e inclinati di 30°;
 - le strutture sono sorrette da montanti costituiti da profilati metallici in acciaio zincato, infissi nel terreno per evitare la realizzazione di opere di fondazione in conglomerato cementizio;
 - la recinzione perimetrale, alta 2 metri, sarà composta da pannelli di griglia metallica sostenuti da montanti in acciaio zincato infissi nel terreno con fondazione in cls; lungo tutto il perimetro saranno piantate delle siepi;
 - la viabilità interna all'impianto sarà realizzata in terra battuta, avrà larghezza minima pari a 5 metri e correrà lungo tutto il perimetro del lotto fotovoltaico, oltre che nel mezzo, per raggiungere le cabine di conversione e trasformazione;
 - l'illuminazione sarà assicurata mediante proiettori per lampada a basso consumo posti lungo la recinzione, montati su pali di altezza totale di 3,50 m;
 - il lavaggio dei moduli avverrà esclusivamente con acqua e l'ausilio di attrezzi quali tergivetro, per la rimozione dello sporco, senza inquinanti o prodotti chimici;

- si manterrà uno strato erboso sui terreni occupati dai pannelli in maniera tale da garantire l'apporto di sostanza organica e prevenire i fenomeni di erosione del suolo, e lo sfalcio dell'erba avverrà attraverso mezzi meccanici, senza l'uso di sostanze chimiche diserbanti;
- nell'insieme il progetto prevede che, su una superficie utile complessiva di 118 ha circa, 26 ha saranno direttamente occupati dai pannelli, circa 42 ha dalla piantumazione di macchia mediterranea e l'area rimanente, collocata fra le file dei pannelli fotovoltaici, sarà sfruttata per la coltura leguminosa del favino, al fine di realizzare la pratica agronomica del sovescio, onde assicurare nel tempo il mantenimento della fertilità del suolo;
- è stato verificato, attraverso apposita simulazione idraulica, che i lotti 1, 2, 4, 9 e 12, per i quali i pannelli fotovoltaici sono collocati in una fascia compresa tra i 75 m e i 150 m dall'asse di un corso d'acqua (definita *fascia di pertinenza fluviale* ai sensi dell'art. 10 delle NTA del PAI Puglia), non vengono interessati dalla fascia di esondazione generabile con portata avente $T_r = 200$ anni, e dunque sono in condizioni di sicurezza idraulica ai sensi dell'art. 36 delle stesse NTA del PAI Puglia;
- l'intervento non comporta l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità e sulle aree non gravano impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziati con fondi pubblici, come dichiarato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/00 dai proprietari dei terreni, fatta eccezione per le particelle 84 e 103 del foglio 149, sulle quali è presente un vigneto e su cui sono stati percepiti finanziamenti europei che vincolano i terreni;
- nelle aree prossime a quelle di intervento si alternano terreni agricoli destinati a seminativo in rotazione tra colture primaverili-estive e autunno-vernine, a uliveti, vigneti e piccoli frutteti;
- secondo quanto dichiarato dai progettisti sul terreno oggetto di intervento non è stata rilevata la presenza di specie animali, terrestri o avifaune per le quali l'impianto costituisca un'alterazione dell'habitat naturale;
- secondo quanto dichiarato nella perizia giurata sugli elementi caratteristici del paesaggio agrario, nel comprensorio gli unici appezzamenti su cui insistono alberi di ulivo secolari, non presentanti caratteristiche di monumentalità, distano più di 300 m dal lotto fotovoltaico n.4, mentre su alcuni dei lotti d'intervento sono presenti alberi di ulivo posti a corona degli appezzamenti;
- in una fascia estesa circa 500 m intorno all'impianto sono stati rilevati circa 123 ha coltivati a vigneto, di cui 59 ha iscritti nell'albo dei vigneti a D.O.C. e/o delle vigne I.G.T. (Salento e/o Puglia);
- non si rileva, invece, alcun appezzamento coltivato ad oliveto iscritto all'albo degli Oliveti D.O.P. Terra d'Otranto;
- non saranno modificati i lineamenti geomorfologici delle aree e l'eventuale materiale di risulta, ove non impiegato, sarà smaltito in discarica autorizzata;
- non si produrranno modificazioni al regime di scorrimento delle acque meteoriche superficiali in quanto le opere in progetto non prevedono superfici impermeabilizzate;
- ai sensi del Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale approvato dal Comune di Brindisi ai sensi della Legge 26.10.1995 n.447, l'area è stata classificata nella classe 1 – *aree particolarmente protette*, ma è stato verificato con apposito studio che la realizzazione dell'impianto rispetterà i limiti d'immissione previsti per la classe 1, sia per il periodo diurno (50 dBA) che per quello notturno (40 dBA), e che anche il differenziale verrà ugualmente rispettato per qualsiasi valore del livello di fondo;
- le verifiche sull'intensità del campo elettromagnetico hanno dimostrato che l'intensità del campo magnetico indotto dalle linee in media tensione non supera mai il limite dei $3\mu\text{T}$ che il DPCM 8 Luglio 2003 fissa come obiettivo di qualità da conseguire nella realizzazione di nuovi elettrodotti, mentre l'elettrodotto a 150 kV necessita di una fascia di rispetto pari a 3m per parte, affinché sia rispettato il suddetto limite;
- il tracciato di posa dei cavi è tale per cui non vi sono ricettori sensibili (abitazioni e aree in cui si prevede una permanenza di persone per più di 4 ore nella giornata) intorno ad esso, per distanze molto più elevate di quelle calcolate quali fasce di rispetto;
- il proponente si impegna ad effettuare periodicamente attività di monitoraggio dei principali parametri microclimatici, nonché di quelli fisico-chimici e microbiologici del suolo su cui sarà realizzato l'intervento;
- la dismissione dell'impianto prevede il recupero di tutte le apparecchiature riutilizzabili e la demolizione di quelle non riutilizzabili; tutti i rifiuti saranno smaltiti attraverso ditte autorizzate e lo stato dei luoghi sarà ripristinato mediante un'aratura profonda del terreno,

cui seguirà un'eventuale sminuzzatura del terreno per renderne la struttura fisica omogenea e idonea all'impianto di colture agrarie.

Considerato che:

- secondo l'ultimo rapporto statistico del GSE sul solare fotovoltaico per l'anno 2010 si evince che la Puglia risulta essere la regione, in Italia, con la maggior potenza installata (pari a circa il 20% del totale nazionale, mentre la Provincia di Brindisi, da sola, con 985 impianti, per 156,5 MW complessivi, raggiunge il 4,5% della potenza nazionale da fotovoltaico installata) e un rapporto di 35,3 kW installati per km² e 167,3 W/ab nel 2010;
- sempre secondo il rapporto del GSE per l'anno 2010 si osserva che, degli impianti fotovoltaici installati in Puglia, quasi l'84% risulta posizionato a terra, con la caratteristica di avere la maggior taglia media d'impianto in Italia;
- secondo i dati del GSE, nel Comune di Brindisi, risultano già in esercizio 164 impianti fotovoltaici di potenza superiore a 50 kW, per una potenza complessiva installata di circa 142 MW;
- con riferimento ai dati in possesso di questa amministrazione si stima che:
 - in un raggio di 1 km intorno ai lotti oggetto d'intervento, sono stati già realizzati impianti fotovoltaici per una superficie complessiva di circa 107 ha, e sono in corso di realizzazione/autorizzazione impianti per ulteriori 165 ha circa, per una percentuale complessiva di copertura pari a circa l'11%;
 - in un raggio di 2 km intorno ai lotti oggetto d'intervento, sono stati già realizzati impianti fotovoltaici per una superficie complessiva di circa 155 ha, e sono in corso di realizzazione/autorizzazione impianti per ulteriori 253 ha circa, per una percentuale complessiva di copertura pari a circa il 9%;
 - in un raggio di 5 km intorno ai lotti oggetto d'intervento, sono stati già realizzati impianti fotovoltaici per una superficie complessiva di circa 304 ha, e sono in corso di realizzazione/autorizzazione impianti per ulteriori 754 ha circa, per una percentuale complessiva di copertura pari a circa il 7%;
- la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di grossa taglia su suolo agricolo può determinare impatti significativi e negativi sull'ambiente e in particolare:
 - notevole occupazione di suolo agricolo;
 - “perdita di Habitat” per la flora e per la fauna, per una durata di circa 25-30 anni;
 - variazioni del campo termico a causa del surriscaldamento della superficie dei pannelli;
 - modifica delle condizioni originarie del sito, anche con riferimento alle caratteristiche chimico-fisiche del suolo e al deflusso superficiale delle acque meteoriche;
 - aumento della produzione di rifiuti, sia in fase di cantiere, dovuto ai materiali di imballaggio dei componenti dell'impianto, e ai materiali di risulta provenienti dal movimento terra e dagli scavi a sezione obbligata per la posa dei cavidotti, che in fase di dismissione, legato allo smaltimento di pannelli fotovoltaici, supporto dei pannelli, cavidotti ed altri materiali elettrici;
 - produzione di rumore, polveri e vibrazioni, in fase di cantiere, e incremento del traffico veicolare;
 - incremento delle emissioni elettromagnetiche;
 - impatto visivo sulle componenti del paesaggio e frammentazione, soprattutto in considerazione degli effetti cumulativi con gli impianti vicini;
 - fenomeni di abbagliamento;
- per valutare l'inserimento degli impianti nel paesaggio e sul territorio, il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, al punto 16.1 lett. e) specifica che, con riguardo agli impianti situati in aree agricole, assume rilevanza l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
- inoltre, il D.M. 10 settembre 2010 al punto 16.4 prescrive che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, sia verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla

valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale;

- gli impatti del singolo impianto, localizzato su suolo agricolo, vanno considerati anche in relazione al potenziale effetto cumulativo dovuto ai numerosi impianti, già autorizzati o in corso di autorizzazione, nel territorio circostante;
- la percentuale di copertura dell'impianto in valutazione, nonché le percentuali cumulative rispetto agli impianti vicini, sebbene non trascurabili, sono compatibili con il contesto prevalentemente agricolo in cui si inserisce, ma possono determinare impatti considerevoli sul contesto paesaggistico e naturalistico;
- il proponente ha dichiarato che l'impianto in questione non interferisce con le disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo e si impegna a realizzare interventi per assicurare il mantenimento nel tempo della fertilità del suolo nonché per mitigare gli impatti sulla vegetazione e sulla fauna impiantando 41 ha di macchia mediterranea;
- non saranno alterati la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico del suolo;
- in virtù delle scelte progettuali, tutte le opere realizzate saranno facilmente rimovibili alla dismissione dell'impianto;
- la presenza delle siepi a completamento della recinzione e la piantumazione della macchia mediterranea contribuiranno a limitare la visibilità dell'impianto e a mitigare il suo impatto visivo;
- con gli studi prodotti è stato dimostrato che non si avranno incrementi significativi delle emissioni elettromagnetiche o dell'inquinamento acustico dell'area.

Rilevato che:

- l'Autorità di Bacino della Puglia, in data 7/11/2011, prot. 12592, in merito ai lavori relativi al progetto in questione, ha rilasciato parere di compatibilità con le previsioni del P.A.I., con prescrizioni.

Ritenuto, sulla base di quanto sopra riportato, di poter determinare che:

- nel complesso, le informazioni prodotte dal proponente consentono la comprensione delle caratteristiche del progetto e la individuazione, descrizione e valutazione degli impatti diretti e indiretti che l'opera può comportare sui fattori ambientali;
- a fronte di alcuni impatti negativi, su elencati, la soluzione progettuale prevede misure di mitigazione e compensazione che la rendono compatibile con il contesto ambientale e paesaggistico nel quale risulta localizzata;
- si ritiene necessario, tuttavia, a maggior garanzia, integrare le misure di mitigazione già previste dal proponente con ulteriori azioni da prescrivere e specificare nel dettaglio le modalità tecniche di svolgimento delle attività di monitoraggio, previste ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per assicurare il controllo sugli impatti ambientali e verificare la presenza di eventuali ulteriori impatti negativi non previsti.

Preso atto:

- dell'avvenuto espletamento delle misure di pubblicità, tramite pubblicazione di avviso di deposito degli elaborati progettuali sul "*Nuovo Quotidiano di Puglia*" in data 09/11/2010;
- che all'indirizzo della Provincia di Brindisi non sono pervenute osservazioni sul progetto di che trattasi né il parere del Comune di Brindisi.

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, Titolo III le procedure per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per la verifica di assoggettabilità a VIA;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- la Legge Regionale 12.04.2001 n. 11, "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e definisce le competenze in materia;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2614 del 28/12/09 avente ad oggetto la “*Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell’attuazione della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08*”;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” con la quale, tra l’altro, entra in vigore l’operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- il D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, recante “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità*”;
- il D.M. 10 settembre 2010 “*Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;
- il Regolamento Regionale n. 24 del 30/12/2010 recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia;
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 147 del 29 luglio 2011 recante *Indirizzi organizzativi e procedurali per lo svolgimento delle procedure di VIA di progetti per la realizzazione di impianti fotovoltaici*;
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- l’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 34 del 7 marzo 2011, con il quale sono state affidate al Dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ecologia.

Ritenuto, sulla base di quanto innanzi riportato di dover provvedere ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n. 11/01 e s.m.i. alla formulazione del relativo parere di compatibilità ambientale;

D E T E R M I N A

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, **giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale** del *Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Solar Farm Pignicelle” della potenza di picco complessiva pari a 40,58 MWp, diviso in 12 lotti tutti ricadenti in agro del comune di Brindisi interconnessi tra loro con unico cavidotto per il collegamento in stallo presso la S.E. “Brindisi – Pignicelle”, presentato dalla società SEI s.r.l., avente sede legale in Carovigno in Via Grazia Deledda n.2/A, con le prescrizioni di seguito elencate:*
 1. siano rispettate ed effettivamente attuate le misure di mitigazione previste nel progetto, e le stesse siano recepite nel provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D. Lgs. 387/03 e s.m.i.;
 2. sia ulteriormente mitigato l’impatto visivo mediante la realizzazione di un triplo filare di essenze arboree ad alto fusto di specie già presenti dell’areale di interesse, in aggiunta alla siepe perimetrale già prevista, tutt’intorno alla recinzione dei lotti fotovoltaici;
 3. la recinzione sia posta in opera con il limite inferiore sollevato di almeno 15 cm dal suolo e siano predisposti dei varchi, ad intervalli di circa 30 metri, per consentire l’agevole passaggio della fauna;
 4. con riferimento al **lotto n.1** sia rispettato il divieto di installazione dei pannelli fotovoltaici, e delle opere connesse, nell’area annessa (100 m) alla *Masseria Marrazza* così come segnalata nella carta dei beni culturali, ai sensi del R.R. 24/2010, in quanto gli stessi comprometterebbero l’integrità paesaggistica dell’area e sarebbero in contrasto con le finalità di salvaguardia e valorizzazione del sito;
 5. con riferimento al **lotto n.5** sia rispettato il divieto di installazione dei pannelli fotovoltaici, e delle opere connesse, nell’area annessa (100 m) alla *Masseria Piccoli Palmarini* così come segnalata nella carta dei beni culturali, ai sensi del R.R. 24/2010, in quanto gli stessi comprometterebbero l’integrità paesaggistica dell’area e sarebbero in contrasto con le finalità di salvaguardia e valorizzazione del sito;

6. con riferimento ai **lotti n.1 e n.3** sia rispettato il divieto di installazione dei pannelli fotovoltaici, e delle opere connesse, ad una distanza inferiore ai 1000m dall'area edificabile urbana del comune di Brindisi, così come definita dallo strumento urbanistico vigente, ai sensi del R.R. 24/2010; in proposito si segnala che la stessa distanza va rispettata anche dalle *zone di recupero insediamenti abusivi (legge 47/85)*, così come individuate negli adeguamenti del PRG comunale già adottati e approvati, in quanto presentanti le stesse caratteristiche tipologiche delle zone urbane, e dunque meritevoli dello stesso grado di salvaguardia e tutela ambientale;
 7. sia preservato il vigneto a spalliera iscritto nell'albo dei vigneti a D.O.C. e/o delle vigne I.G.T. ubicato sulle particelle 84 e 103 del foglio 149, e lo stesso non venga intaccato da nessun tipo di intervento;
 8. sia individuata una faccia di rispetto di larghezza non inferiore a 100m da tutti i fabbricati, che non sono nella disponibilità della società SEI, collocati nei pressi o sulle aree d'impianto, e in luogo dell'installazione dei pannelli si provveda, sulle stesse, alla piantumazione di macchia mediterranea, per tutelare i diritti di terzi e preservare i residenti dagli effetti negativi causati dall'impianto;
 9. per l'espianto degli alberi di ulivo sia acquisito il prescritto parere dell'Ispettorato Agrario Regionale;
 10. fatti salvi tutti i pareri degli Enti competenti in materia, al fine di mitigare ulteriormente gli impatti e il disturbo sulla fauna frequentante le aree interessate dagli interventi, siano creati dei corridoi ecologici mediante la piantumazione di macchia mediterranea anche sui terreni nella disponibilità del proponente che ricadono nelle fasce comprese tra i 75m e 150m dall'asse dei corsi d'acqua episodici segnalati nella carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino della Puglia (ad Est e ad Ovest del lotto n. 1, a Nord del lotto n.2, ad Ovest del lotto n.9, ad Est del lotto n.12);
 11. le cabine elettriche siano dotate di sottostante vasca di raccolta per il contenimento di sostanze tossiche rilasciate in conseguenza di eventuali incendi;
 12. l'illuminazione esterna costante sia limitata alle aree strettamente indispensabili per motivi di sicurezza (ingressi dell'impianto, cabine di trasformazione, ecc...), mentre nelle restanti zone del campo fotovoltaico le luci si accendano unicamente in caso di comprovato tentativo di intrusione; la stessa sia realizzata con proiettori che orientino la luce verso il basso, per ridurre l'inquinamento luminoso;
 13. al fine di ridurre i campi elettromagnetici sia garantito, anche attraverso l'approfondimento della quota di posa del cavidotto o l'installazione di idonei schermi protettivi, il rispetto degli obiettivi di qualità, attualmente pari a 3 μ T, fissati dal DPCM 8 Luglio 2003 per i nuovi elettrodotti, già a partire dal livello campagna;
 14. il progetto di monitoraggio microclimatico e del suolo sia adeguato alle specifiche tecniche indicate nell'Allegato; in merito a tale adeguamento questo Servizio si riserva di esprimere il proprio specifico parere in sede di Conferenza di Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;
 15. sia dato puntuale rispetto ed adempimento alle prescrizioni di cui al parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia;
- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione richiesti dalla normativa vigente ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo e al successivo esercizio delle attività, ed è subordinato agli adempimenti di competenza di tutti gli altri enti;
 - **di stabilire**, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., che l'efficacia temporale del presente provvedimento di compatibilità ambientale è fissata in anni 5 (cinque);
 - **di notificare** la presente determinazione al soggetto proponente: Società SEI s.r.l., Via Grazia Deledda n.2/A, Carovigno, che dovrà provvedere alla pubblicazione per estratto del presente atto su un quotidiano locale a diffusione regionale ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., dando riscontro al Servizio Ecologia ed Ambiente della Provincia di Brindisi;
 - **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/2001 e s.m.i., copia della presente determinazione ai seguenti soggetti:
 - Comune di Brindisi;
 - Regione Puglia – Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione – Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo;

- **di pubblicare** il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 27 comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili a carico del bilancio della Provincia, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 e s.m.i. sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Servizio
F.to Dott. Pasquale EPIFANI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.64 dello statuto della Provincia, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:
Favorevole

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to PICOCO ANNA CARMELA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la prescritta copertura finanziaria, con la contestuale assunzione dell'impegno di spesa n° _____ del _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

- Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio oggi e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al
- Si attesta, altresì, che la presente determinazione, avendo ottenuto il visto di regolarità contabile sopra esposto, è esecutiva ad ogni effetto;

Il Messo Notificatore

Il Responsabile
Segreteria Atti Amministrativi

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, la presente determinazione viene trasmessa in copia:

- a) Al Sig. Presidente
- b) Ai Signori Assessori
- c) Al Sig. Segretario Generale
- d) Al Collegio dei Revisori

IL RESPONSABILE
Segreteria Atti Amministrativi

.....